



Il Nunzio Apostolico in Iraq e Giordania, Arcivescovo Titolare di Ostra Antica, Mons. Francis Assisi Chullikatt, è tornato a Bagdad con un caldo torrido a 44 gradi. Lo riferisce l'Arciprete della Basilica di Santa Croce di Ostra, Monsignor Umberto Gasparini, che gli ha telefonato proprio ieri, sabato 20 giugno. Ha parlato con lui al telefono e Monsignor Chullikatt gli ha detto che a Bagdad si soffoca dal caldo a 44 gradi. Giovedì e venerdì la città è rimasta sotto la tempesta di vento e di polvere che entra dappertutto e ogni volta che succede (e succede spesso) è necessario pulire tutto, pavimenti, vestiti, suppellettili. E' un supplizio che si ripete quasi ogni settimana, altro che la corina che tira da noi. L'Arcivescovo gli ha raccontato di essere tornato da poco dai festeggiamenti per il decennale di ascesa al trono del re di Giordania, che sono andati molto bene, e così l'incontro interreligioso, cui ha partecipato. In questo periodo ha anche molto lavoro da svolgere, con le relazioni, informazioni e proposte da inviare alla Segreteria di Stato Vaticana. Spera tuttavia di poter prendere un brevissimo periodo di riposo e di ... fresco. Saluta tutti con affetto e simpatia. Saluta il sindaco uscente di Ostra professor Cioccolanti e porge i cordiali saluti al nuovo sindaco ostrense avvocato Massimo Olivetti, che spera di poter conoscere personalmente appena possibile. Chiede preghiere per l'Iraq non ancora pacificato e per i cristiani iracheni martoriati. Chiara Fiorani